|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| LOGO1 | **R E G I O NE P I E M O N T E**  **COMUNE DI MANDELLO VITTA** P R O V I N C I A D I N O V A R A TEL.(0321)-835628 FAX.(0321)-835040 **RIGA** |  |

**DETERMINA**

**N. 10 DEL 23/02/2015**

**Oggetto: Rendiconto esercizio finanziario 2014 – Ricognizione straordinaria Residui Attivi e Passivi.**

**Visti** gli artt. 189, 190 e 228, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, m. 267 e s.m.i., che rispettivamente recitano:

“*Art. 189 – Residui attivi.*

*1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell’esercizio.*

*2. Sono mantenute tra i residui dell’esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l’ente locale creditore della correlativa entrata.*

*3. Alla chiusura dell’esercizio le somme rese disponibili dalla Cassa depositi e prestiti a tiolo di finanziamento e non ancora prelevate dall’ente costituiscono residui attivi a valere dell’entrata classificata come prelievi da depositi bancari, nell’ambito del titolo Entrate da riduzione di attività finanziarie, tipologia Altre entrate per riduzione di attività finanziarie.*

*4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell’esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a formare i risultati finali della gestione.*

*Art. 190 – Residui passivi.*

*1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell’esercizio.*

*2. E’ vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell’art. 183.*

*3. Le somme non impegnate entro il termine dell’esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

*Art. 228 – conto del bilancio.*

*(omissis)*

*3. Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i.*

**Visti** gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. con i quali vengono definite esattamente le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

**Ritenuto** di dover provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell’ultimo esercizio chiuso sia dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l’accertamento ovvero l’impegno.

**Dato atto** che dall’esercizio finanziario 2015 gli Enti locali dovranno predisporre gli schemi di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 (armonizzazione dei sistemi contabili) e che quindi occorre applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e procedere alla verifica dell’esigibilità

di tutti i residui attivi e passi attraverso il riaccertamento straordinario degli stessi previsto dall’art. 14 del D.P.CM. 28/12/2011;

**Verificato** che l’operazione di riaccertamento straordinario deve avvenire operando sui residui attivi e passivi risultanti al 1.1.2015, dopo aver effettuato, pertanto, il riaccertamento ordinario alla data del 31/12/2014, in sede di predisposizione del rendiconto di gestione riferito all’anno 2014;

**Visti** gli elenchi al 31/12/2014 dei residui attivi e passivi e delle somme riscosse, liquidate e pagate rispettivamente per ogni accertamento ed impegno;

**Visto** lo Statuto Comunale

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità.

**Visto** il Decreto sindacale citato in intestazione.

**D E T E R M I N A**

1. di procedere all’operazione di riaccertamento ordinario e straordinario illustrata in premessa e dettagliata negli allegati:

A – Elenco residui attivi

B – Elenco residui passivi

Depositati agli atti della presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di individuare, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio dell’esercizio 2014 l’esigibilità dei residui attivi e passivi mediante riaccertamento straordinario degli stessi secondo quanto previsto dall’art. 14 del D.P.C.M. 28/12/2011.

Il Responsabile del Servizio

Giuliana Patrioli

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell’art.151 comma 4 del D.Lgs.18-08-2000 n.267

Mandello Vitta li 23/02/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Patrioli Giuliana